

- che le particolari e straordinarie circostanze, a causa delle quali si è determinato lo stato di bisogno, sono di seguito descritte:

Il contributo di cui sopra dovrà essere corrisposto con accreditamento in c/c intrattenuto presso:

Intestazione C/C													
Banca													
Coordinate IBAN	CODICE PAESE	CHECK DIGIT	CIN	ABI	CAB	NUMERO CONTO CORRENTE							

ATTENZIONE: indicare gli estremi di un c/c intestato esclusivamente, o almeno cointestato, al nominativo di chi richiede il contributo

Il richiedente si impegna a trasmettere la documentazione di seguito elencata entro 30 giorni dall'invio della presente domanda:

- fotocopia fronte-retro di un valido documento di riconoscimento del richiedente;
- copia completa della dichiarazione fiscale riferita all'anno precedente la presentazione della domanda ovvero relativa all'ultimo anno fiscale disponibile, nonché quella del coniuge e/o componenti del nucleo familiare se per questi ultimi sono stati considerati i relativi redditi nella determinazione dell'imponibile IRPEF complessivo;
- copia del modello **ISEE corrente** relativo al nucleo familiare (documento facoltativo);
- certificato medico in originale attestante l'inabilità temporanea o permanente dell'iscritto allo svolgimento dell'attività lavorativa;
- in caso di decesso dell'iscritto:** in aggiunta alla suddetta documentazione certificato di morte o autocertificazione (ove non inviato già in precedenza) e delega degli eventuali componenti il nucleo familiare nei confronti del richiedente.

L'Ente si riserva di richiedere ulteriore documentazione a corredo della richiesta, ai fini di una più esaustiva ed approfondita istruttoria della stessa.

data ___/___/_____

firma _____

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE INFORMATIVA PRIVACY

Il/La sottoscritto/a dott./dott.ssa _____, dichiara di aver preso visione dell'informativa fornita dall'ENPAP ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 in materia di privacy ("GDPR – General Data Protection Regulation").

data ___/___/_____

firma _____

Attenzione! Il modulo dovrà essere restituito compilato in ogni sua parte, datato, firmato (domanda e dichiarazione di presa visione informativa privacy) e allegando la documentazione richiesta.

FORME DI ASSISTENZA (Regolamento delle Forme di Assistenza)

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679*

In applicazione degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di privacy (di seguito anche “GDPR”, *General Data Protection Regulation*) si forniscono le informazioni relative alle modalità e alle finalità del trattamento dei Suoi dati personali da parte della Fondazione Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, in breve ENPAP (di seguito “Ente” o “Titolare del trattamento”) con riferimento alle domande per l'erogazione delle prestazioni assistenziali previste dal Regolamento delle Forme di Assistenza.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, in breve ENPAP, Codice Fiscale 05410091002, con sede in Via Andrea Cesalpino, 1 – 00161 Roma.

Il Titolare ha designato il proprio Responsabile della protezione dei dati personali (DPO *Data Protection Officer*) che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@enpap.it.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato con modalità manuali e/o informatiche e/o telematiche nell'ambito dei compiti istituzionali di ENPAP per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento di tutte le attività attinenti alla presentazione delle domande per la corresponsione delle prestazioni assistenziali previste e disciplinate dal *Regolamento delle Forme di Assistenza*, allo svolgimento della relativa istruttoria e alla eventuale successiva liquidazione della prestazione richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati personali svolto dall'Ente per le finalità di cui sopra si fonda sulle seguenti basi giuridiche previste dal Reg. UE 2016/679:

- 1) il trattamento è necessario per l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- 2) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento.

In merito al trattamento di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, tra cui i dati relativi alla salute, si precisa che l'Ente potrà trattare tali dati in quanto il trattamento è necessario per assolvere obblighi ed esercitare diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato in materia di sicurezza sociale e protezione sociale.

Il trattamento dei dati costituisce condizione necessaria per il perseguimento delle finalità di cui sopra; pertanto il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati può comportare l'impossibilità di svolgere l'attività istruttoria necessaria alla valutazione della domanda e, conseguentemente, determinare l'impossibilità di erogare la prestazione assistenziale richiesta.

2. Categorie dei dati trattati

Nell'ambito delle finalità dei trattamenti di cui al paragrafo 1, i dati trattati dall'Ente possono includere:

- a) *dati comuni*, tra cui, a titolo esemplificativo, (i) dati identificativi e anagrafici (ii) dati di contatto; (iii) dati bancari; (iv) dati previdenziali e contributivi; (v) dati fiscali; (vi) dati relativi all'iscrizione ad altra gestione previdenziale obbligatoria; (vii) dati relativi ai minori (inclusi eventuali dati contenuti nelle sentenze di adozione, affidamento o collocamento temporaneo);
- b) *dati particolari* come definiti dall'art. 9 del GDPR, nel caso costituiscano informazioni necessarie alla corretta definizione dell'attività istruttoria, tra cui, a titolo esemplificativo, i dati relativi alla salute.

3. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del GDPR, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici, e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione.

4. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali, per le finalità di cui precedente paragrafo 1, sono trattati dai dipendenti e dai collaboratori del Titolare, nella loro qualità di soggetti autorizzati al trattamento dei dati.

La informiamo inoltre che, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento delle attività dell'Ente e per il perseguimento delle finalità suindicate, i Suoi dati personali potrebbero essere trattati anche da soggetti esterni nella loro qualità di responsabili del trattamento che svolgono attività correlate e funzionali a quelle dell'Ente o nella loro qualità di titolari autonomi del trattamento.

5. Conservazione dei dati personali

In considerazione delle sopra indicate finalità del trattamento dei Suoi dati personali, la durata di conservazione dei predetti dati è quantificabile in funzione del compimento delle attività istituzionali inerenti al rapporto previdenziale con ENPAP.

I Suoi dati personali sono conservati in modalità analogica negli archivi interni ed esterni dell'Ente e in modalità digitale in cloud e su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

6. Diritti dell'interessato

La informiamo che, ai sensi del Capo III del Reg. UE 2016/679, è legittimato ad esercitare i seguenti diritti nei confronti dell'Ente in merito al trattamento dei Suoi dati personali:

(i) accesso ai dati; (ii) cancellazione dei dati ove la normativa che disciplina tale materia lo consenta; (iii) rettifica dei dati; (iv) limitazione del trattamento; (v) opposizione al trattamento ove la normativa che disciplina tale materia lo consenta; (vi) revoca del consenso prestato, ove previsto; (vii) portabilità dei dati ove la normativa che disciplina tale materia lo consenta.

Potrà esercitare i diritti di cui sopra tramite l'invio di una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dpo@enpap.it.

Il Titolare del trattamento fornisce all'interessato riscontro delle richieste senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa, tenuto conto della complessità e del numero di richieste. In tal caso, l'Ente informa gli interessati di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 GDPR, qualora ritenga che il trattamento dei dati personali che La riguarda non sia conforme al Reg. UE 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali quale autorità di controllo, con sede in Piazza di Monte Citorio, 121 – 00186 Roma, seguendo le procedure e le indicazioni disponibili nel sito web www.garanteprivacy.it.